

Protocollo di monitoraggio estivo delle popolazioni di Starna mediante cani da ferma

Obiettivo

Determinare il successo riproduttivo delle popolazioni di Starna attraverso la stima del rapporto giovani/adulti esistente a fine estate nell'ambito di un campione significativo delle brigate presenti. Il presente protocollo è applicabile anche nel caso di densità molto basse o in ambienti relativamente chiusi, ove si registrano maggiori difficoltà nel contattare le brigate.

Modalità di campionamento

Accertata preventivamente la distribuzione e l'idoneità del territorio per la specie, questa tecnica di monitoraggio può essere condotta sia esplorando la totalità dell'unità di gestione (se di poche migliaia di ettari), sia su aree campione (ad es. un ATC). **In linea generale la superficie delle aree campione dovrà coprire circa il 20%** della superficie totale utile alla specie ed **ogni area campione dovrà avere una superficie > 100 ettari**. **Tutte le aree campione dovranno essere individuate su apposita cartografia, affinché sia possibile monitorare la stessa superficie in ogni successiva sessione**. Ove si operi su aree campione, appare preferibile realizzare il monitoraggio estivo nelle medesime aree sottoposte al censimento primaverile delle coppie e se il numero delle brigate risultasse insufficiente si potrà estendere la ricognizione a territori limitrofi. Su estese unità di gestione, nelle quali l'obiettivo del monitoraggio sia finalizzato alla eventuale fruizione venatoria della popolazione di Starna, attraverso la indispensabile pianificazione del prelievo, gli accertamenti dovranno tendere a contattare la maggior parte delle brigate (almeno pari al 30% del numero delle coppie censite in primavera). Diversamente, tale obiettivo non è indispensabile, ma sarà comunque necessario raccogliere una quantità sufficiente di osservazioni **(almeno 10 brigate per unità di gestione)**.

Operatori

La preparazione degli operatori cinofili dovrà avvenire attraverso uno specifico corso, con verifica finale e rilascio di apposito attestato. Il corso avrà la durata di almeno 6 ore di lezione frontale tenute da tecnici faunistici qualificati (con obbligo di presenza). I cani (opportunamente identificati), appartenenti a razze da ferma di età non inferiore a tre anni, dovranno essere corretti ed avere una buona esperienza e rendimento sulla specie (test di abilitazione su prova pratica, da effettuarsi in presenza del tecnico faunistico responsabile o di altro esperto da lui delegato).

Metodo

Le ricognizioni saranno effettuate nel **periodo 15 agosto – 15 settembre per un massimo di 4 ore dopo l'alba (non è produttivo proseguire le ricerche allorquando i cani siano stanchi, ma si possono alternare cani diversi)**. Il territorio dovrà essere suddiviso in settori con estensione tale da consentire di completare la perlustrazione nel tempo stabilito. **Ciascun settore sarà perlustrato da un massimo di due cani contemporaneamente (guidati da uno o due operatori)**. **L'esplorazione del terreno dovrà iniziare dal basso e/o controvento (partendo dalle aree di alimentazione delle starne) cercando di coprire tutta la superficie assegnata**. Rappresentano motivi ostativi la nebbia, il vento forte, le elevate temperature, la pioggia e la presenza di vegetazione bagnata dalla pioggia (evitando di portare i cani su esemplari con piumaggio bagnato). **Di ogni brigata occorre determinare il numero di adulti, di giovani e la classe d'età di questi ultimi (si veda lo schema di riferimento)**. Queste informazioni saranno annotate su apposita scheda e la direzione

degli esemplari involati sarà riportata sulla mappa. Sono possibili delle ripetizioni nell'arco del periodo, finalizzate a verificare la presenza di brigate non avvistate, ma di cui si siano osservati i segni di presenza.

Protocollo di monitoraggio estivo della Starna su transetti

Obiettivo

Determinare il successo riproduttivo delle popolazioni di Starna attraverso la stima del rapporto giovani/adulti esistente a fine estate, accertato mediante osservazioni effettuate lungo transetti percorsi con automezzi. Il protocollo non è pienamente affidabile in presenza di densità molto basse o in presenza di ambienti relativamente chiusi (difficoltà nel contattare un sufficiente numero di brigate). Il personale addetto a realizzare questa forma di monitoraggio dovrà essere adeguatamente formato e scrupoloso.

Modalità di campionamento

Questa tecnica può essere condotta sia esplorando la totalità dell'unità di gestione (se di poche migliaia di ettari), sia su aree campione (ad es. un ATC). Se l'obiettivo è di verificare il successo riproduttivo di una popolazione ben definita, gli accertamenti dovranno tendere a contattare la maggior parte delle brigate (almeno pari al 30% del numero delle coppie censite in primavera). Diversamente, su un ampio territorio o in aree collinari, tale obiettivo non è indispensabile se si raccoglie una quantità sufficiente di osservazioni (minimo 10 brigate per unità di gestione).

Metodo

A partire dai primi giorni d'agosto fino ai primi di settembre, le osservazioni vanno effettuate stando a bordo di automezzi, per tre ore dopo l'alba e per tre ore prima del tramonto, percorrendo sistematicamente transetti standardizzati lungo la viabilità secondaria accessibile. Occorre soffermarsi ad esplorare con il binocolo, alla ricerca delle starne, il bordo dei campi, delle siepi, delle fasce boscate e cespugliate, dei corsi d'acqua e dei luoghi di pasturazione abituale. Di ogni brigata occorre determinare con precisione il numero di adulti, di giovani e la classe d'età di questi ultimi (si veda lo schema di riferimento, figura 3).

$\frac{1}{4}$ dell'adulto $\frac{1}{2}$ dell'adulto $\frac{3}{4}$ dell'adulto = all'adulto (60 gg) (120 gg) (260 gg) (330 gg)

Figura 4 - Schema di riferimento per la stima dell'età dei giovani di Starna all'osservazione a distanza.

111

E' quindi necessario determinare la dimensione e la composizione delle brigate, annotando le informazioni sull'apposita scheda e gli eventuali spostamenti sulla mappa. La ricerca dovrà proseguire fino a quando si siano esplorati tutti i campi almeno una volta al mattino ed una nel tardo pomeriggio.

Criticità

Alcuni punti di criticità sono i seguenti : - un'esplorazione affrettata può condurre ad individuare le brigate più numerose e a sottostimare quelle più piccole o gli individui senza prole; - i doppi conteggi (soprattutto tra giorni diversi o tra i conteggi del mattino e quelli del pomeriggio) possono essere evitati annotando sulla mappa la posizione esatta delle brigate, con la loro composizione ed età dei giovani, in fase di analisi critica dei dati si dovranno conteggiare una sola volta le brigate di uguale composizione, che non siano state

osservate simultaneamente o ad una grande distanza tra loro; – occorre sempre evitare di far involare la brigata, salvo sia l'ultima risorsa per verificarne la composizione; – nelle zone montane dove la mietitura è tardiva, attendere sempre la fine dei lavori prima di iniziare il monitoraggio delle starne; – ove si renda necessario realizzare diverse uscite sarà bene realizzarle nell'arco di un breve periodo, per evitare che la composizione delle brigate si modifichi incorrendo più facilmente in doppi conteggi; – appare preferibile realizzare il monitoraggio estivo nelle medesime aree sottoposte a censimento primaverile delle coppie e se il numero delle brigate risultasse insufficiente si potrà estendere la ricognizione ai territori immediatamente circostanti.

Analisi dei risultati

Al termine di ogni sessione di censimento l'organizzatore del censimento dovrà effettuare, congiuntamente agli osservatori, un'analisi critica dei dati registrati sulle schede e sulle mappe, al fine di evitare i doppi conteggi. Il successo riproduttivo è stimato come rapporto tra il numero totale dei giovani (Juv.) e il numero di adulti (Ad.). Utile è anche il conteggio delle femmine o degli adulti senza prole o soprannumerari nelle brigate (di norma costituite dalla coppia e dai giovani), quale elemento indicativo indiretto dell'insuccesso della nidificazione.

112

Tabella n. 3 - Parametri descrittivi del successo riproduttivo e della struttura delle popolazioni di Starna a fine estate.

Sigla Descrizione del parametro TB numero totale di brigate MB dimensione media delle brigate J numero totale dei giovani (Juv.) J/B numero medio di Juv. per brigata %J % di Juv. nella popolazione estiva SR successo riproduttivo: totale Juv./tot. Ad. (esclusi indeterminati) TI numero totale di esemplari indeterminati T numero totale di esemplari conteggiati

Figura 5 – Branco di starne nell'ATC VE4 (foto di G. Tocchetto).